



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA RIS. IDRICHE ED ENERGIA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5 DI DATA 12 Marzo 2013

O G G E T T O:

Modifica della determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per l'energia n. 92 di data 26 novembre 2012, avente ad oggetto: "Art. 1 bis 1, comma 15quater, L.P. 6 marzo 1998, n. 4: individuazione delle quote di riparto per il 2013 tra i Comuni e le Comunità di valle dei "canoni aggiuntivi" dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua ricadenti nei Bacini Imbriferi Montani della provincia, in attuazione della disciplina dettata dalla Giunta provinciale con le deliberazioni n. 2766 /2010, n. 2982/2010 e n. 2113/2011.".

Premessa.

Con determinazione n. 92 di data 26 novembre 2012, il dirigente dell' Agenzia provinciale per l'energia:

- preso atto delle modalità attuative dei Protocolli d'intesa di data 19 settembre 2008, 30 luglio 2009 e 21 gennaio 2011 tra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento e il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali in ordine ai canoni aggiuntivi di cui alle lett. a) ed e), comma 15quater, art. 1 bis 1 della L.P. n. 4/1998, approvate dalla Giunta provinciale con le deliberazioni n. 2766/2010, n. 2982/2010 e n. 2113/2011;
- preso atto che rispetto all'esercizio 2011 e 2012, nessuna variazione è stata apportata ai criteri di riparto per il 2013 dei proventi di cui alle lett. a) ed e), comma 15quater, art. 1 bis 1 della L.P. n. 4/1998, quali comunicati ad APE da parte dei Consorzi dei Comuni ricompresi nei Bacini Imbriferi Montani della provincia, relativamente alle grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico ricadenti nei rispettivi territori;
- preso atto che per il 2013 la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 2275 del 26 ottobre 2012, ha determinato nel 3,1% la misura di adeguamento dei canoni in parola;

ha determinato il quadro delle ripartizioni per il 2013 tra gli enti aventi diritto, dei proventi di cui alle lett. a) ed e), comma 15quater, art. 1 bis 1 della L.P. n. 4/1998, suddivisi per ambito BIM di riferimento delle rispettive concessioni a derivare, con proiezione delle quote per il periodo di proroga della concessione stessa, come individuato dagli allegati parte integrante e sostanziale del citato provvedimento.

Per un errore materiale, al punto 6) del determinato, si era dato atto che il provvedimento n. 92/2012 non comportava oneri per il Bilancio della Provincia Autonoma di Trento.

L'individuazione delle quote di riparto tra i Comuni e le Comunità di Valle dei "canoni aggiuntivi" dovuti dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche, comporta un introito delle somme al capitolo delle entrate 122030 del Bilancio di previsione per l'anno 2013, e un successivo impegno al capitolo delle uscite 205365 del Bilancio di previsione per l'anno 2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE GENERALE

- visto quanto citato in premessa;

d e t e r m i n a

- 1) di provvedere, come esposto in premessa, alla modifica della determinazione n. 92 di data 26 novembre 2012, nel senso di sostituire il punto 6) del determinato con il seguente:

- “6) di dare atto che per effetto della ripartizione di cui al presente atto si provvederà con successiva determinazione a quanto segue:
- introito delle somme versate dai concessionari di grandi derivazioni d’acqua, al capitolo E122030 del Bilancio di previsione per l’anno 2013;
 - impegno della somma corrispondente al suddetto gettito, sul capitolo 205365 del Bilancio di previsione per l’anno 2013.”.

KT

IL DIRIGENTE GENERALE
Fabio Berlanda